

CARTELLA STAMPA – SAVE THE DATE

UGIS - Unione Giornalisti Italiani Scientifici

UNA GIORNATA DI STUDI CON DUE EVENTI a PIACENZA il 26 NOVEMBRE 2022

Incontro pomeridiano per pubblico e giornalisti - Spazio XNL - con famosi ricercatori e con l'astronauta PAOLO NESPOLI per scoprire le nuove frontiere della salute, del clima e dello spazio

Al mattino - Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano - corso di formazione per giornalisti sulla deontologia nell'informazione scientifica: media e scienziati internazionali per comunicare temi di attualità (oncologia, evoluzione umana, fusione nucleare, fibra di carbonio e tecnologie satellitari)

INFORMAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA: DIALOGO PER UN MONDO DI NOTIZIE RESPONSABILI

Un bagaglio di riflessioni da eminenti personalità del mondo della ricerca per stimolare lo sviluppo dell'Umanità in modo responsabile e sostenibile: è arrivato al sesto anno l'appuntamento, il 26 novembre 2022, con la Giornata di studi a Piacenza di UGIS - Unione Giornalisti Italiani Scientifici per comprendere scoperte e opportunità della scienza.

Una sfida e una missione su **presente e futuro del mondo dell'informazione e sulla formazione dei giornalisti**. Un'intesa tra varie realtà che lavorano in sintonia.

L'iniziativa è nata come parte del programma pluriennale sulla **divulgazione e la corretta ed equilibrata comunicazione scientifica ai media e al pubblico di UGIS**, insieme con l'Ordine dei Giornalisti e la **Fondazione Ordine Giornalisti dell'Emilia-Romagna** e **FAST- Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche**, con il sostegno di **Fondazione di Piacenza e Vigevano**.

Una maratona che si apre al mattino con il corso di formazione **“La deontologia nell'informazione scientifica: comunicare il mondo della ricerca nelle notizie”** - dalle 09.00 alle 13.00 presso l'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano in via Sant'Eufemia 12 - per **l'acquisizione di sei crediti formativi deontologici dei giornalisti interessati**, con gli interventi di **giornalisti esperti e scienziati di fama internazionale**; questi ultimi sia professori all'Università e direttori di importanti laboratori e centri di ricerche (alcuni anche vincitori di progetti europei) e altri studiosi dal mondo delle aziende. I traguardi dell'oncologia, tra biologia e fisica, con **Giorgio Scita** (IFOM - Istituto Fondazione di Oncologia Molecolare e Università degli Studi di Milano); le straordinarie scoperte sul passato evolutivo degli esseri umani con **Sahra Talamo** (Università di Bologna, esperta di radiocarbonio); le nuove sfide dell'energia con **Piero Martin** (Università degli Studi di Padova, esperto di fusione nucleare); il futuro della fibra di carbonio e le applicazioni multidisciplinari con **Paola Rovellini** (manager MAE, Piacenza), e le tecnologie per lo spazio con **Alessandro Fanni** (start-up CSHARK, Piacenza, che costruisce e lancia satelliti).

Nel pomeriggio **l'incontro aperto anche al pubblico “Salute, clima, spazio: etica per un mondo di notizie responsabili”** - dalle 14.00 alle 18.00, presso il rinnovato Spazio XNL di Piacenza, via Santa Franca 36, che vede anche **l'acquisizione di altri sei crediti formativi deontologici per i giornalisti**. Grandi argomenti di attualità che per la loro complessità implicano un approccio etico e responsabile del giornalista. L'obiettivo è comunicare questi temi nelle notizie con una metodologia che mette in campo l'approfondimento e la deontologia, sia sull'informazione scientifica e sanitaria che sulle correlazioni di carattere economico che gravitano attorno al mondo della ricerca. I giornalisti **Giovanni Caprara** (presidente UGIS ed editorialista scientifico del Corriere della Sera), **Silvestro Ramunno** e **Giovanni Rossi** (presidente e past-president dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna) muovono il dialogo su questo filo conduttore con **Paolo Nespoli** (ex astronauta ESA – European Space Agency ed ingegnere), **Carlo Barbante** (direttore dell'Istituto di Scienze Polari del CNR e referente per l'Italia del Progetto Ice Memory) e **Giuseppe Remuzzi** (direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS).

Hanno aperto il ciclo nel 2016 personaggi di primo piano, come Piero Angela, decano della divulgazione scientifica in Italia; nel 2017 l'astronauta Luca Parmitano; nel 2018 Fabiola Gianotti, direttrice generale del CERN di Ginevra; nel 2019 tre "eccellenze" sui misteri del Cosmo (Lucia Votano, fisica delle particelle ed ex direttore del Laboratorio del Gran Sasso; l'astrofisica Marica Branchesi e Roberto Ragazzoni, direttore Osservatorio astronomico INAF di Padova-Asiago). Dopo la pausa per la pandemia nel 2020, il 2021 si è riaperto sulle "note" del futuro: Umberto Guidoni, ex astronauta, astrofisico e divulgatore scientifico, Alessandra Sciutti, ricercatrice di robotica dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, Sandra Savaglio, astrofisica docente all'Università della Calabria e scienziata presso varie realtà in Germania e Stati Uniti.

Nata nel 1966, con una *missione* nella divulgazione dell'informazione scientifica ai media e al pubblico, **UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici** negli ultimi anni ha portato avanti con vari Ordini regionali dei Giornalisti corsi di formazione ai colleghi su deontologia e argomenti scientifici. L'aggiornamento professionale è infatti indispensabile di fronte al cambiamento continuo della professione, non solo per i giornalisti specializzati, ma per tutti coloro che nelle redazioni si trovano ad occuparsi di notizie di scienza per cronaca o approfondimenti. Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti ha integrato nell'autunno 2020 l'art. 6 del "Testo Unico dei Doveri del Giornalista" con le indicazioni elaborate nel **Manifesto di Piacenza UGIS** (pubblicato nel 2018 **con la preziosa collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna**, cui sono seguiti due anni di laboratorio sperimentale formativo). Il Manifesto di Piacenza ha cominciato poi il suo **Tour** nel 2021 e continua oggi in varie tappe nelle maggiori città italiane da nord a sud. coinvolgendo, oltre agli Ordine regionali dei Giornalisti, altre realtà come enti, istituzioni e associazioni del Paese per continuare il percorso di comunicazione a tutto tondo.

"Per affrontare il mondo della ricerca nelle notizie occorre infatti una *informazione qualificata e verificata*: analisi delle fonti, anche internazionali e dare conto dei diversi pareri, evitare il sensazionalismo e segnalando i necessari tempi per ulteriori ricerche e sperimentazioni, gestire la notizia nella sua complessità come il rapporto con gli scienziati. Da molti anni UGIS porta avanti una sfida necessaria per far conoscere il valore della *cultura scientifica* e promuovere la corretta informazione per tutti. Negli ultimi anni poi si assiste sempre più alla necessità di una *maggior consapevolezza* del mondo della ricerca e dei suoi risultati utili alla società - spiega **Giovanni Caprara**, presidente UGIS, editorialista scientifico del Corriere della Sera e docente al Politecnico di Milano – Nella fertile sinergia con il territorio, ricordo che la costruzione del Manifesto di Piacenza e il laboratorio di formazione che ne è scaturito hanno visto la preziosa collaborazione di Giovanni Rossi, past-president dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna, iniziando *un cammino che continua*, arricchendosi di idee e riflessioni, insieme al nuovo presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna Silvestro Ramunno. Ringrazio la Fondazione di Piacenza e di Vigevano per credere negli obiettivi di UGIS e sostenere queste giornate di studio".

"Il giornalismo dovrà sempre più distinguersi dal rumore di fondo dell'infodemia e per farlo dovrà puntare sulla qualità e sul rafforzamento del *patto di fiducia con i lettori*. Va in questa direzione il rapporto con UGIS, consolidato nel corso degli anni: *abbiamo molto da imparare dal giornalismo scientifico* – afferma **Silvestro Ramunno**, presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna – Grazie all'UGIS e alla Fondazione dell'Ordine dei Giornalisti siamo in grado di offrire momenti di formazione qualificata, e gratuita, ai nostri iscritti. La *formazione* è uno *strumento indispensabile* per poter fare al meglio un mestiere che richiede alta preparazione e non improvvisazione. Rivendichiamo, con orgoglio, il percorso fatto con UGIS che ha portato all'inserimento nelle nostre fondamenta deontologiche, l'articolo 6 del Testo Unico, di un riferimento al giornalismo scientifico e al rapporto tra informazione e mondo della ricerca scientifica. Abbiamo visto quanto la corretta informazione, fatta in maniera professionale e nel rispetto della deontologia, può influire sulla nostra qualità della vita".

"L'affidabilità dell'informazione, riferita non soltanto agli argomenti scientifici, è un tema che ci riguarda tutti da vicino – sottolinea **Roberto Reggi**, presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano – Lo ha purtroppo dimostrato anche l'attualità più recente: con la pandemia, il rimbalzare di notizie spesso in contrasto tra loro è stato causa di confusione e di ulteriore criticità. Ritengo che queste giornate di studio rappresentino un servizio importante che, come ente, ci sentiamo di sostenere poiché occorre supportare le strategie e le *buone pratiche* di un'informazione qualificata, che va a vantaggio di tutti: operatori dei media, istituzioni e semplici cittadini".

PROGRAMMA E CONTENUTI NEL DETTAGLIO

Il **25 novembre alle 17.00** - presso l'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano in via Sant'Eufemia 12- **anteprima della Giornata di studi UGIS**, con l'intervista del presidente UGIS **Giovanni Caprara a Lucio Rossi** (lasciato il CERN nel 2020, è ora professore al Dipartimento di fisica dell'Università degli Studi di Milano incaricato di ricerca INFN come Coordinatore nazionale degli acceleratori) **sulle recenti prestazioni di LHC**, al CERN di Ginevra. **Viene presentato il libro "La conoscenza è un'avventura" (Bietti, 2022) di Lucio Rossi**, che è stato tra i protagonisti nei primi anni del ciclo di iniziative UGIS a Piacenza, intitolate a Edoardo Amaldi "figlio illustre" di Piacenza che fu una personalità internazionale decisiva per lo sviluppo della scienza in Europa. Il libro parte dalle esperienze internazionali di Rossi alle riflessioni sui sentieri della scienza e il suo progresso.

Il corso di formazione per giornalisti del **mattino del 26 novembre "La deontologia nell'informazione scientifica: comunicare il mondo della ricerca nelle notizie"**, dalle 09.00 alle 13.00, **apre il sesto anno a Piacenza per la Giornata di studi UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici**, che con Fondazione dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna continuano il loro impegno dando un contributo all'evoluzione del percorso deontologico per una professionalità responsabile nell'informazione scientifica e sanitaria, con un focus continuo e consolidato nel tempo, anche dal laboratorio di formazione dedicato sul territorio piacentino dal 2018 al 2020. Da questa esperienza nasceva il **Manifesto di Piacenza di UGIS**, dalle cui indicazioni il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti ha integrato il "Testo Unico dei Doveri del Giornalista" all'art. 6 riferito all'informazione scientifica e sanitaria.

Il mondo della scienza è da tempo protagonista nei media e la deontologia nell'informazione scientifica si è dimostrata sempre più necessaria per le nuove esigenze della professione. Norme e strumenti utili aiutano il giornalista a crearsi una nuova **"cassetta degli attrezzi"** nel proprio lavoro **per affrontare i temi della scienza**.

Gli aspetti deontologici e metodologici della professione, l'attenzione alla verifica delle fonti qualificate, anche internazionali, e il confronto dei diversi pareri, il rapporto con gli scienziati, i rischi delle false notizie e dell'evolversi del mondo informatico nel nostro settore vengono trattati da **Giovanni Caprara**, presidente UGIS ed editorialista scientifico del Corriere della Sera, con la relazione "Comunicare bene la scienza: il Manifesto di Piacenza, tra sfide, deontologia e necessità dei media"; da **Silvestro Ramunno**, presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna con "L'intelligenza artificiale nella nuova *cassetta degli attrezzi* del giornalista" e da **Giovanni Rossi**, past - president dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna., nell'intervento "L'informazione scientifica e sanitaria nell'evoluzione dell'art.6 del Testo Unico".

Modera **Gabriella Bernardi**, membro del Collegio dei probiviri UGIS - Unione Giornalisti Italiani Scientifici.

Scienziati ed esperti italiani di portata internazionale, con all'attivo importanti pubblicazioni scientifiche e progetti di ricerca innovativi, illustrano poi i loro studi, le ricadute sociali e mediatiche su temi attuali e multidisciplinari come le malattie oncologiche, la datazione al radiocarbonio negli studi sull'evoluzione umana, le nuove ricerche sul nucleare, l'intelligenza artificiale, gli studi su fibra di carbonio, le nuove tecnologie satellitari: "Quando la biologia incontra la fisica in oncologia: come comunicare la complessità", **Giorgio Scita**, dirige all'IFOM, Istituto Fondazione di Oncologia Molecolare, l'unità di ricerca Meccanismi di migrazione delle cellule tumorali, è professore ordinario al dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia dell'Università degli Studi di Milano.

"Un salto nel nostro passato evolutivo utilizzando l'orologio atomico per eccellenza: Il radiocarbonio", **Sahra Talamo**, professore ordinario al dipartimento di chimica "G. Ciamician" dell'Università degli Studi di Bologna, studia l'evoluzione umana e dal 2020 dirige il laboratorio di radiocarbonio 'BRAVHO; è vincitrice di un ERC starting grant in corso.

"La fusione, energia per un futuro sostenibile", **Piero Martin**, professore ordinario al dipartimento di Fisica ed Astronomia "Galileo Galilei" dell'Università degli Studi di Padova, è Chief Physicist dell'esperimento DTT ed è stato responsabile di progetti di ricerca internazionali.

“*Raccontare nelle notizie il futuro della fibra di carbonio: navigazione, aerospazio, energia, medicina*”, **Paola Rovellini**, executive manager MAE, Piacenza, esperta di chimica e tecnologie innovative per lo sviluppo in ambiti multidisciplinari, ha attuato un progetto specifico sulla fibra di carbonio.

“*Il satellite di Piacenza diventa una costellazione*”, **Alessandro Fanni**, ha fondato a Piacenza la start-up CSHARK; ha costruito e lanciato con Space X di Elon Musk un satellite e ora sta realizzando una costellazione di 100 satelliti.

L’incontro del **pomeriggio del 26 novembre** “**Salute, clima, spazio: etica per un mondo di notizie responsabili**” inizia alle 14.00 con i saluti di **Marco Perini**, vice sindaco di Piacenza, e di **Roberto Reggi**, presidente Fondazione di Piacenza e Vigevano. Apre e modera l’incontro **Giovanni Caprara**, presidente UGIS, editorialista scientifico Corriere della Sera e docente al Politecnico di Milano, che nel suo intervento affronta “Etica per una professione responsabile: affrontare i grandi temi scientifici di attualità e le correlazioni economiche”; mentre **Silvestro Ramunno** (presidente dell’Ordine dei Giornalisti dell’Emilia-Romagna) e **Giovanni Rossi** (past president dell’Ordine dei Giornalisti dell’Emilia-Romagna) riflettono su “La formazione e la deontologia nell’avventura di informare, per una società più consapevole”.

Paolo Nespoli, ex astronauta ESA – European Space Agency con tre missioni spaziali, ingegnere e militare italiano, divulgatore descrive cosa significa vivere “Dalla Terra allo Spazio e ritorno”.

“*Viaggio nel ghiaccio: il clima che cambia. Come comunicarlo*” è un tema epocale illustrato da **Carlo Barbante**, professore ordinario all’Università Ca’ Foscari di Venezia, direttore dell’Istituto Scienze Polari del CNR e referente per l’Italia del Progetto Ice Memory, CNR-Università Ca’ Foscari.

I nuovi traguardi relativi a “Salute, medici e buona informazione” vengono raccontati da **Giuseppe Remuzzi**, professore di Nefrologia all’Università degli Studi di Milano, direttore dell’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, editorialista del Corriere della Sera.

Per info: UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici: 02.77790322, <https://ugis.it/cms/>, ugis@ugis.it

FAST- Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche: <http://www.fast.mi.it/>

Fondazione Ordine Giornalisti Emilia Romagna: 051.261663, fondazione@odg.bo.it